

## SANITÀ E SOLIDARIETÀ

Cesena

# Il primo Giardino Alzheimer d'Italia Intitolato alla madre di Italo Calvino

Sarà inaugurato venerdì mattina all'interno dei Giardini Pubblici. Cura del verde per il benessere

L'ANTEPRIMA

La realizzazione presentata da Stefano Montalti (Maratona Alzheimer) a una conviviale Fidapa

di Raffaella Candoli

Sarà intitolato a Eva Mameli Calvino, il Giardino Alzheimer all'interno dei Giardini pubblici, la cui inaugurazione è prevista per venerdì alle 9. Sarà il primo in Italia a trovare spazio all'interno di un'area verde pubblica, e la sua dedicazione rende onore alla madre dello scrittore Italo Calvino, prima donna a conseguire, nel 1915, la libera docenza in botanica presso un'università italiana.

I contenuti per «Creare una comunità amica delle persone con fragilità. La cura del verde come strumento di benessere e inclusione sociale» sono stati al centro di una conviviale promossa da Fidapa Cesena Malatesta. Stefano Montalti, presidente della Fondazione Maratona Alzheimer, cui si deve la volontà di creare quel preciso spazio, tiene a sottolineare come il «primato» riguardi «il fatto che non sia ricavato all'interno di case di riposo o in luoghi di accoglienza per persone affette da patologie psichiche, dove già esistono giardini 'terapeutici', ma in un parco aperto a tutti, perché ciascuno possa fruire del suo utilizzo. L'auspicio è che chi vi passerà o sosterrà sulle panchine ne abbia rispetto perché è un bene della collettività; bene che ha costi di realizzazione e manutenzione che coinvolgono

il Comune, Asp, l'Unione dei Comuni Valle del Savio, Ausl Romagna, Amici di Casa Insieme odv, Caima odv, Fondazione 'Don Baronio' e l'associazione 'Oltre il Giardino', BCC Romagnolo, Casca edile Cedaiier, Confartigianato e Anap Confartigianato nazionale». Giorgia Battelli, coordinatrice della Fondazione Maratona Alzheimer, ha ricordato come sia alta in Italia, l'incidenza della malattia e come sia necessario «informare la popolazione, superare lo stigma che affligge i malati di demenza e consentire loro e ai familiari che li assistono di convivere in una comunità accogliente».

Di senso di umanità e necessità di relazioni interpersonali hanno parlato Maria Grazia Covarelli, primaria del reparto di Geriatria dell'ospedale «Bufalini» di Cesena e la coordinatrice infermieristica, Alice Minotti, ricordando come «in ambito ospedaliero l'umanizzazione delle cure

IL PRIMATO

**«Non in una struttura per malati, ma in un parco pubblico, aperto a tutti e fruibile da tutti»**

coinvolga anche professionisti esterni che portano arti-terapie e pet therapy per un approccio rivolto non alla malattia, ma alla persona». Si è incaricata di trattare l'argomento in diverse classi scolastiche Lilliana Ruffilli, volontaria della Fondazione, socia Fidapa e già docente all'Istituto agrario Garibaldi. «Tra gli allievi incontrati - riferisce - c'è chi ha raccontato il cambiamento comportamentale di un nonno affetto dalla malattia. E' importante rendere consapevoli i giovani di quanto può talvolta insorgere nel corso della vita. Le caratteristiche tattili, uditive e olfattive del Giardino hanno l'intento di suscitare ricordi e rilassamento, l'andamento verticale favorisce l'orientamento e le panchine hanno la funzione di favorire la socializzazione, scambiare esperienze con i caregiver. La condivisione della sofferenza aiuta a sentirsi meno soli. Il giardino consentirà anche di organizzare attività con le varie associazioni che si occupano di persone fragili».



Una fase della realizzazione del 'Giardino Alzheimer' in un'area dei Giardini Pubblici di Cesena (foto Luca Ravaglia)

## Una 'sala multisensoriale' per i pazienti di geriatria del Bufalini

Spazio terapeutico per ridurre lo stress e aiutare le cure donato dal Lions Rubicone

Il Lions Club del Rubicone ha inaugurato a Cesena presso il reparto di geriatria dell'ospedale Bufalini la sala multisensoriale per i malati di Alzheimer. Si tratta di uno spazio terapeutico e rilassante dove, parallelamente alle cure tradizionali per l'evento acuto che ha determinato l'ospedalizzazione, si utilizzano strumenti mirati alla stimolazione multisensoriale. Colori, musica e immagini aiutano i pazienti più fragili a ridurre gli stati di agitazione, favorendo il rilassamento e il riposo. L'obiettivo finale è coniugare l'intervento terapeutico ambientale alla metodologia del lavoro d'equipe, per minimizzare l'uso degli psicofarmaci. Il lions Club ha raccolto in totale 40mila euro. Ha detto il presidente Michele Fabbrì: «La nostra compattezza ci ha permesso di realizzare questo grande progetto che restituisce dignità alle persone per permettere di continuare la loro vita in maniera più umana». Ha aggiunto l'officer Lions Massimo Gardini: «Il Lions è quella associazione che quando vede il bisogno si mette in prima fila e cerca di aiutare». Ha continuato la dottoressa Maria Bagnoli di-



L'inaugurazione della stanza multisensoriale nel reparto di Geriatria

rettrice della direzione medica del presidio ospedaliero: «E' stata la voglia di migliorare la vita ai nostri ospiti. Insieme a Forlì dove è nata una seconda stanza abbiamo voluto creare per tutto il nostro territorio». Giuseppe Benati direttore dipartimento cure primarie e Medicina di Comunità Forlì-Cesena: «Con questa iniziativa i famigliari possono partecipare per aiutare i loro pazienti». Maria Grazia Covarelli direttrice di Geriatria: «Quando un paziente anziano viene ricoverato è un momento di allontanamento dai suoi affetti e que-

sto comporta un incremento dello stress. Ci sono pazienti che a causa della ospedalizzazione devono essere stimolati. Questa sala multisensoriale è importantissima». Ha concluso l'assessora Carmelina Labruzzo: «Avere un luogo dove l'umanizzazione delle persone viene portata avanti con cura è bellissimo. Poi tante persone che, insieme, si sono prodigate per uno scopo nobile. Il mio grazie è di cuore perché non era scontato per noi avere questa stanza multisensoriale».

**Ermanno Pasolini**



EVA MAMELI CALVINO

**Nel 1915 fu la prima donna in Italia a conseguire la libera docenza in botanica all'Università**